

Serie B: terza vittoria di fila per i giallorossi che superano la Feralpisalò e tornano a -2 dalla capolista Parma. In attesa di Palermo e Venezia

Un Catanzaro da urlo: ora è secondo!

Il cambio di marcia nella ripresa: apre Vandeputte, poi Biasci e l'autorete dell'ex Bacchetti

Catanzaro	3
Feralpisalò	0

Marcatori: 6' st Vandeputte, 29' Biasci, 33' Bacchetti (aut.).

Catanzaro (4-4-2): Fulignati 7; Katseris 6,5, Scognamillo 7, Brighenti 6,5, Veroli 6,5; Sounas 6,5 (16' st Stoppa 7) Ghion 6 (34' st Pontissosv), Verna 6, Vandeputte 7,5 (34' st Brignola sv); Donnarumma 6,5 (16' st Biasci 7), Iemmello 7 (40' st Ambrosino sv). All. Vivarini 7.

Feralpisalò (3-5-2): Pizzignacco 6,5; Pilati 5,5, Ceppitelli 5, Bacchetti 5,5 (34' st Parigini sv); Bergonzi 6, Kourfalidis 6, Carraro 5,5 (17' st Fiordilino 5,5), Zennaro 6 (17' st Compagnon 5,5), Felici 6,5 (34' st Verzellettsiv); Butic 5 (dal 34' st Sau sv), La Mantia 5,5. All. Vecchi 5.

Arbitro: Monaldi di Macerata 5,5.

Note: spettatori 9.488 (di cui abbonati 5.349), incasso di circa 145.000 euro. Ammoniti Scognamillo, Katseris, Carraro, Veroli, Parigini e il tecnico Vivarini. Angoli 5-4. Recuperi: 2'; 3'.

CATANZARO. Non si finisce mai di sognare. Per una notte al secondo posto in classifica, aspettando Palermo e Venezia, subito dietro al Parma. Il Catanzaro è sempre lì, a quote altissime e inaspettate, ma non più sorprendenti. Il 3-0 rifilato alla Feralpisalò è stata l'ennesima prova di forza della squadra di Vivarini, che ha schiacciato l'avversario con un secondo tempo magistrale: i gol di Vandeputte e Biasci, l'autorete dell'ex (Bacchetti, su cross del belga), un collettivo da applausi. Bravi tutti, da Donnarumma (in netta crescita) a Sounas, da Fulignati (fondamentale in due occasioni) a Scognamillo fino a Iemmello. Un'apoteosi, il terzo successo di fila e lo stesso risultato dell'ultima vittoria al "Ceravolo", quella sullo Spezia del 30 agosto. Difficile pensare di nascondersi ancora.

È stata una gara complicata perché il 4-4-2 del Catanzaro (Sounas e Donnarumma titolari al posto di Brignola e Biasci, Veroli in luogo di Krajnc) si è trasformato sempre, in fase di possesso, in un 3-5-2 grazie alle salite di Katseris. La Feralpisalò è stata schierata a specchio: 3-5-2 che in chiave difensiva era 5-3-2 con baricentro basso, pressione solo a ridosso del centrocampo, marcature uomo su uomo e una tendenza alle verticalizzazioni immediate una volta recuperata palla: per questo Scognamillo e Katseris sono stati ammoniti per aver atterrato Felici.

Nel primo tempo gli ospiti hanno tirato in porta una volta sola (Felici su punizione, 36'), ma hanno comunque tenuto in apprensione la retroguardia di casa (al 20' fuorigioco di Butic, che era andato in rete). Il Catanzaro ha costruito di più. Donnarumma ha avuto due chance all'8', pescato da Ghion e



Il migliore in campo Jari Vandeputte sempre più decisivo per i giallorossi



Così in campo L'undici giallorosso prima del match FOTO MONTEVERDE



Accerchiati Biasci, Ambrosino e Pontisso a caccia della palla

Vandeputte in area e murato prima da Pizzignacco, poi da Pilati. Il portiere avversario ha anche parato il sinistro dal limite di Iemmello (32').

Era aria che per sbloccarla servisse l'episodio che il Catanzaro si è andato a cercare a inizio ripresa (6'): Donnarumma ha pressato la costruzione dal basso di Ceppitelli su una punizione di Bacchetti, Vandeputte si è fiondato sul pallone, ha eluso in dribbling il ritorno di Pilati e battuto dal limite Pizzignacco col destro. Nemmeno un giro d'orologio e La Mantia ha colpito il palo esterno su lancio di Carraro approfittando di un'errata valutazione in anticipo di Brighenti, ma con i primi cambi (nel Catanzaro fuori Donnarumma e Sounas per Biasci e Stoppa, nella Feralpisalò Carraro e Zennaro (meno bravi) per Fiordilino e Compagnon) Fulignati ha parato il destro da fuori di Kourfalidis, quindi gli avversari sono scomparsi.

I giallorossi hanno trovato il raddoppio con un cross di Stoppa e il colpo di testa vincente in tuffo di Biasci (che ha bruciato sul tempo Ceppitelli) e quando Bacchetti ha deviato in porta il cross di Vandeputte per il 3-0 la partita è sostanzialmente finita. La festa al "Ceravolo" no, quella è continuata.

Andrea Celia Magno

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le interviste: il tecnico pensa a «consolidare la categoria»

Vivarini: «La classifica è importante»

CATANZARO

Nella plancia di comando il timoniere pensa solo al presente. Vivarini gli entusiasmi li lascia volentieri ai tifosi, che è giusto sognino a occhi aperti per una squadra che non smette di macinare gioco, gol, vittorie e punti in graduatoria: «La classifica è importante e fa piacere che sia così perché dobbiamo assolutamente consolidare la categoria, ma guardarla ora può essere controproducente, le gare sono sempre molto equilibrate e lo è stata anche questa, quindi è meglio aspettare marzo-aprile. Per questo sostengo che dobbiamo restare con i piedi ben piantati a terra, se abbassiamo intensità e aggressività rischiamo sempre qualcosa».

Il tecnico ragiona da addetto ai lavori, naturalmente, ed è stato onesto nell'ammettere le complicazioni che pure la Feralpisalò ha creato nel primo tempo: «È stata una frazione nella quale ci siamo espressi bene sul piano del possesso palla, ma nell'intervallo abbiamo dovuto resettare la fase del non

possesso perché prima eravamo stati poco attenti, avevamo concesso loro troppe ripartenze svolgendo con superficialità gli accorgimenti preparati in settimana. Quindi nella ripresa siamo andati molto meglio, abbiamo alzato l'aggressività, rimesso a posto certi aspetti e siamo venuti fuori alla grande legittimando il risultato».

E costruendosi l'episodio decisivo con la pressione di Donnarumma da cui è nato il gol di Vandeputte: «Gli episodi bisogna saperli creare, la prima rete è quasi identica a quella di Donnarumma a Lecco, perché si è lavorato bene sulla fase di non possesso». Donnarumma e Sounas titolari un po' a sorpresa, i cambi dall'ora in poi hanno

premiato le scelte del coach: «I risultati si fanno con i giocatori giusti e con la testa giusta, io non ho 11 titolari, sono tutti titolari. Poi certo, qualcuno deve accontentarsi di subentrare, altri hanno la fortuna di partire da inizio, ma fra di loro c'è la competizione ideale».

L'apporto del napoletano è stato molto positivo: «Donnarumma lo stavamo aspettando, la condizione comincia a essere buona, poteva far subito gol, ha avuto un'ottima intesa con Iemmello. Il capitano ci ha creato spazi, muovendosi anche in modi diversi rispetto al solito, in area mi serviva un finalizzatore come Alfredo».

Bene in attacco e in difesa. Il Catanzaro ha subito poco e chiuso a porta immacolata per la seconda gara di fila: «Quando lavoriamo bene come squadra i singoli si esaltano, anche in difesa, perché possono intervenire con palloni più facili. Brighenti, Scognamillo, Katseris sono stati molto bravi - ha concluso Vivarini - Veroli ha sfoderato una prestazione da applausi». (a.c.m.)



«Bisogna restare coi piedi per terra, se abbassiamo l'intensità rischiamo sempre»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le pagelle

Fulignati presente Stoppa, che assist!

Fulignati 7

Due parate, una per tempo: difficili ed essenziali. Il resto è stato ordinario amministrativo.

Katseris 6,5

Felici un cliente difficile, lui l'ha controllato bene.

Scognamillo 7

Un'altra, ottima prestazione del muro napoletano. La Mantia gli è scappato una volta sola, prima e dopo l'ha tenuto a bada.

Brighenti 6,5

Anche lui autore di una buona prova. Forse l'unico neo quando ha lasciato passare la palla che La Mantia ha stampato sul palo esterno.

Veroli 6,5

Al posto dell'infortunato Krajnc, se l'è cavata come se fosse un veterano. È l'under 21 giallorosso con più minuti in campo, il motivo è ormai chiaro.

Sounas 6,5

Tanta sostanza, più da mezzala-trequartista che da esterno.

Stoppa 7

L'assist precisissimo per Biasci è una meraviglia.

Ghion 6

Qualche imprecisione di troppo rispetto al solito, ma la regia è stata comunque ordinata.

Verna 6

Un po' di sbavature, niente di esiziale. Il contributo nelle due fasi non è mancato.

Vandeputte 7,5

A Pilati sta girando ancora la testa per il dribbling con cui l'ha fatto fuori. Quarto gol stagionale e seconda autorete causata.

Donnarumma 6,5

Due occasioni in avvio. Bel dialogo con Iemmello, la pressione che ha innescato il vantaggio. Sua miglior partita da quando è giallorosso.

Biasci 7

Il colpo di testa del raddoppio andrebbe insegnato nelle scuole calcio.

Iemmello 7

Qualità e intelligenza superiori a tutti gli altri. Il cervello dell'attacco. Non ha segnato, ma chi se ne frega.

All. Vivarini 7

Valide le scelte iniziali, ottime le correzioni, molto bene i cambi. Cosa volere di più? Nulla.

a.c.m.

SERIE B

RISULTATI	
Bari-Modena	1-1
27' st Sibilli, 38' Marconi	
Catanzaro-Feralpisalò	3-0
6' st Vandeputte; 29' Biasci, 33' Bacchetti 47' Barba	
Cremonese-Sudtirolo	0-1
39' st Ravanelli (aut.)	
Lecco-Ascoli	0-2
35' pt Nestorovskim 10' st Quaranta	
Ternana-Brescia	0-1
25' st Bisoli	
Parma-Como	2-1
8' Man, 29' st Charpentier	
Pisa-Cittadella	2-1
16' pt Valoti, 30' st Esteves, 49' Magrassi	
Palermo-Spezia	oggi - ore 16.15
Reggiana-Venezia	oggi - ore 18.30
Sampdoria-Cosenza	oggi - ore 20.30

PROSSIMO TURNO	28/10/2023
CITTADELLA-CREMONESE	27/10 - ore 20.30
COMO-CATANZARO	ore 14.00
FERALPISALÒ-REGGIANA	ore 14.00
SPEZIA-COSENZA	ore 14.00
SUDTIROL-SAMPDORIA	ore 14.00
ASCOLI-PARMA	ore 16.15
BRESCIA-BARI	29/10 - ore 16.15
MODENA-TERNANA	ore 16.15
PALERMO-LECCO	ore 16.15
VENEZIA-PISA	ore 16.15
MARCATORI	
7 RETI: Coda (1 rig) (Cremonese).	
6 RETI: Benedyczak (4 rig) (Parma); Casiraghi (2 rig) (Sudtirolo).	
5 RETI: Mendes (2 rig) (Ascoli).	
3 RETI: Cutrone, Ioannou (Como); Mazzocchi (Cosenza); Strizzolo (Modena); Brunori (1 rig) (Palermo); Colak, Man (Parma); Pedrola (Sampdoria); Odogwu (Sudtirolo); Pierini, Pohjanpalo (Venezia).	
2 RETI: Nestorovski, Rodriguez (Ascoli); Sibilli, Koutsoupias, Nasti (Bari); Moncini (Brescia); Biasci, Donnarumma (1 rig), Iemmello, Sounas, Vandeputte (1 rig), Verna (Catanzaro); Voca, (Cosenza); Mancuso (Palermo).	

SQUADRA	PT	IN CASA			FUORI CASA			RETI		M. I.	
		V	N	P	V	N	P	F	S		
PARMA	23	10	4	2	0	3	0	1	20	8	+1
CATANZARO	21	10	3	1	1	3	2	0	18	13	+1
PALERMO	19	8	2	0	1	4	1	0	14	4	+5
VENEZIA	18	9	3	1	1	2	2	0	14	8	-1
COSENZA	14	9	2	1	2	2	1	1	14	9	-5
COMO	14	9	2	1	1	2	1	2	12	12	-3
BRESCIA	13	7	1	3	0	2	1	0	6	2	-2
SUDTIROL	13	9	1	2	1	2	2	1	13	10	-4
CREMONESE	13	10	0	3	3	3	1	0	12	11	-9
MODENA	13	9	2	1	2	1	3	0	8	8	-6
CITTADELLA	13	10	2	2	1	1	2	2	10	13	-7
ASCOLI	12	10	2	1	1	1	2	3	12	12	-6
PISA	12	9	1	1	2	2	2	1	8	8	-5
BARI	11	10	0	5	0	1	3	1	9	9	-9
REGGIANA	8	9	0	3	1	1	2	2	8	13	-9
TERNANA	6	10	1	2	3	0	1	3	9	13	-16
SPEZIA	6	8	0	2	2	1	1	2	6	11	-10
FERALPISALÒ	5	10	0	1	3	1	1	4	5	19	-13
SAMPDORIA (-2)	4	9	0	0	4	1	3	1	8	13	-11
LECCO	1	7	0	0	4	0	1	2	5	15	-14

Le altre partite: l'Ascoli passa a Lecco

Balzo Brescia in zona playoff "Zini" tabù per la Cremonese

Il Sudtirolo firma il colpo Bari e Modena in parità Il Pisa si sblocca in casa

Il Brescia mantiene l'imbattibilità e piega al "Liberati" per 1-0 la Ternana. Decide l'incontro il sinistro di Bisoli al 26' della ripresa. Nel finale umbri anche in dieci per il rosso diretto a Capuano. La ripresa del campionato per la Cremonese è negativa. Allo "Zini" arriva la terza sconfitta. Al 38' l'autogol di Ravanelli, che involontariamente spinge in rete una respinta del portiere Sarr, decide il match. Inizia con un pareggio l'avventura di Marino sulla panchina del Bari. Contro il

Modena è botta e risposta nella ripresa: la sblocca Sibilli con un destro angolatissimo, pareggia Manconi su punizione. Il Pisa batte 2-1 il Cittadella e festeggia la prima vittoria all'Arena in questo campionato. Toscani in vantaggio al 16' grazie al primo gol in B di Gabriele Piccinini. Raddoppio nella ripresa con Esteves. Nel finale riemerge il Cittadella con Magrassi. Due a zero dell'Ascoli a Lecco: in rete Nestorovski e Quaranta. In mezzo per i lombardi il rigore fallito da Di Stefano, che scivola e segna dopo aver toccato due volte il pallone, condizione che costringe l'arbitro ad annullare la rete. Oggi riflettori a Marassi ma anche su Reggiana-Venezia.